

Il Messaggero Cristiano "Nasci di Nuovo"



Giornalino distribuito gratuitamente dalla Chiesa Cristiana Evangelica A.D.I. di Fabrizia (VV)

Sesso, bugie e verità



Sesso, bugie e verità, tre temi che toccano la nostra vita come poche cose al mondo. Sono fonte di gioia o di dolore, perfino di vita o di morte.

Il sesso è sicuramente uno dei doni più belli della vita. Eppure poche cose al mondo sono state abusate e inquinate come il sesso. Il sesso è un veicolo che è in grado di recare piacere, ma allo stesso tempo ha travolto milioni di persone infliggendo dolore e sofferenza. Il sesso in sé non è cattivo, di conseguenza se è fonte di gioia o di dolore dipende dall'uso o dall'abuso che se ne fa.

Un vecchio proverbio dice: "Le bugie hanno le gambe corte"; ciò che non riesco a capire è come fanno ad essere così veloci e coprire lunghissime distanze in breve tempo. Qualcuno ha detto: "Una bugia ha già percorso mezzo giro intorno al mondo, mentre la verità deve ancora allacciarsi le scarpe". Come mai? Ciò vuol dire che la bugia ci attira più della verità?

La verità può essere nuda e cruda; può fare male e può essere scomoda. Ma la verità è essenziale tanto quanto l'aria che respiriamo. Senza la verità la vita sarebbe come

cucire con un ago senza filo, o scrivere una lettera con una penna priva di inchiostro.

T'incoraggio a leggere gli articoli con una mente aperta e con un cuore umile. E' probabile che tu non condivida alcune delle mie convinzioni, ma sono sicuro che gli articoli ti faranno riflettere su cose che, a parer mio, sono molto importanti, anzi fondamentali. Buona fortuna!

Vincenzo Chiaravallotti

La più grande truffa di tutti i tempi

Poteva definirsi la coppia più felice del mondo. Il marito era diventato di recente il manager di un'azienda meravigliosa e le prospettive per il loro futuro erano ottime. Il titolare lo trattava molto bene e s'incontrava con lui tutti i giorni per discutere e per valutare l'andamento dell'azienda. Il loro rapporto era caratterizzato da trasparenza e fiducia. Il titolare gli aveva dato piena libertà per le decisioni relative a tutti i prodotti dell'azienda, ad eccezione di un solo prodotto. La natura particolare del prodotto richiedeva che fosse proprio il titolare a gestirlo e su questo punto egli era categoricamente intransigente.

L'azienda andava meravigliosamente bene. I due coniugi erano felicissimi, godevano di un amore intenso e genuino. Non mancava loro nulla.

All'insaputa della coppia, una persona disonesta e senza scrupoli nutriva una grande invidia nei confronti del marito. La sua mente perversa stava escogitando un piano



malvagio, che mirava a fargli perdere il posto di lavoro. Desiderava ardentemente ingannarlo con la speranza di diventare il nuovo manager dell'azienda. Decise di realizzare il suo piano diabolico rivolgendo le sue attenzioni per prima cosa verso la moglie. Con astuzia avrebbe cercato di sedurla e poi servirsi del suo aiuto per ingannare anche il marito.

Un giorno il truffatore si presentò alla donna mentre il marito era assente. Lei si trovava nel suo giardino, completamente nuda. La donna, sorpresa dall'inaspettata visita, rimase molto affascinata dall'aspetto e dalle parole suadenti del suo ospite sconosciuto, il

quale, senza molta fatica, riuscì ad accattivarsi la sua fiducia. Con il suo modo di parlare sottile riuscì a seminare un dubbio nei confronti del titolare di suo marito: "Il titolare non vuole che tuo marito abbia a che fare con il prodotto "X" per paura che poi tuo marito venga a saperne quanto lui sull'azienda".

E' inutile dire che riuscì a convincerla! A quel punto il gioco era fatto e poteva servirsi di lei per ingannare anche il marito. Quando questi tornò a casa la donna gli corse incontro con un sorriso malizioso, aveva qualcosa di molto importante da proporgli. Con le stesse parole che aveva appreso dal truffatore, lo convinse ad agire deliberatamente contro la volontà del titolare, il quale, con gran dispiacere, fu costretto a licenziarlo.

Anche se alcuni particolari sono stati cambiati, la storia è autentica. Troverai altri dettagli sulla "truffa più grande di tutti i tempi" nelle pagine successive.

BUGIE, SESSO E VERITA'

(prima parte)



Da dove vengo? Chi sono? Perché sono qui? Dove sto andando? Dio esiste? C'è vita dopo la morte? Perché esiste il male?

Sono domande alle quali l'uomo ha sempre cercato di dare una risposta. Le risposte che l'uomo dà, anche se a volte contengono qualche briciola di verità, sono, a mio parere, delle bugie vere e proprie. Il guaio è che gran parte dell'umanità le ha "bevute".

Per il chimico l'uomo non è altro che un insieme di elementi in quantità sufficiente per fare le seguenti cose: grasso per fare 7 saponette, ferro per fare un chiodo, zucchero per zuccherare 7 tazzine di caffè, calce per imbiancare un pollaio, fosforo per fare 2200 fiammiferi, magnesio per fare una dose di sali, potassio per fare esplodere una gru giocattolo, zolfo per liberare dalle pulci un cane.

Alcuni biologi affermano che l'uomo è un animale, anche se viene collocato qualche livello più in alto delle scimmie, i nostri presunti antenati.

Per avere delle risposte veritiere ai nostri perché, dobbiamo rivolgerci alla fonte assoluta della verità, la Bibbia. Le prime parole della Bibbia sono inconfondibilmente categoriche: ***Nel principio Dio cred i cieli e la terra***". (Genesi 1:1). Solo se questo è il nostro punto di partenza e di riferimento, troveremo risposte veritiere alle nostre domande, altrimenti sarà come trovarsi in mezzo al mare in tempesta, senza bussola, sballottati a destra e sinistra dalle onde del dubbio e dell'incertezza.

La Bibbia dice che l'uomo è il capolavoro di Dio, creato a Sua immagine. ***Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza"***.

(Genesi 1:26). Ciò non si riferisce all'aspetto fisico, ma al fatto che l'uomo e la donna sono esseri razionali, morali e spirituali, distinti da tutte le altre creature. Per il materialista e per l'evoluzionista invece, l'uomo si trova sulla terra per puro caso grazie al "Big Bang". Partendo da questo presupposto è impossibile dare un senso alla nostra vita e non ci resta che fare nostro il vecchio proverbio, ***"Mangia, bevi, godi! Domani morrai!"*** (vedi Luca 12:13-21). Cioè, tutto finisce sotto un paio di metri di terra. BUGIA!

Ti sei mai chiesto chi ha inventato la bugia? La Bibbia parla di un essere creato da Dio chiamato Lucifero. Era il più bello, il più potente ed il più intelligente. Ma il suo cuore si riempì d'orgoglio e si ribellò contro Dio.

continua 

BUGIE, SESSO E VERITÀ
(prima parte)

*segue dalla pagina
precedente*

Fu cacciato dal paradiso celeste e non potendo fare nulla contro Dio, decise di scagliarsi contro le due creature che erano l'oggetto del Suo amore.

Dio, nel Suo grande amore verso Adamo, creò un meraviglioso giardino affinché lo custodisse e lo lavorasse. Dio ordinò all'uomo: "Mangia pure da ogni albero del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai" (Genesi 2:15-17). E' da notare che Dio gli aveva concesso il massimo e gli aveva proibito il minimo. Dio ci dà mille cose legittime da godere, eppure da creature ingrato desideriamo quelle proibite, a scapito del nostro bene e della nostra felicità.

Genesi 3:1-6 racconta il modo in cui la più grande truffa di tutti i tempi ebbe luogo: *Il serpente era il più astuto di tutti gli animali dei campi che Dio il Signore aveva fatti*". Satana si servì di un serpente per sedurre Eva. La Bibbia lo descrive così: "Il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, il seduttore di tutto il mondo".

Egli disse alla donna: "Come! Dio vi ha detto di non mangiare da nessun

albero del giardino?". Con astuzia cercò di insinuare un dubbio nel cuore della donna, nei confronti di Dio e della Sua bontà.

Oggi le cose non sono cambiate, molti mettono in dubbio l'amore di Dio con obiezioni del tipo: "Se Dio è buono perché c'è tanta sofferenza? Se Dio esiste perché non interviene contro il male?".

La donna rispose: *Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare; ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete"*. Il buon senso avrebbe dovuto far scattare un allarme nella mente della donna, "i serpenti non parlano e la natura del dialogo era molto strana".

"Il serpente disse alla donna: "No, non morirete affatto; ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male". Menzogna delle menzogne! Eva si lasciò convincere che poteva disubbidire a Dio senza subirne le conseguenze. Molti oggi sono convinti che possono fare ciò che vogliono, illudendosi poi di farla franca. La Bibbia dice: "Non vi ingannate; non ci si può beffare di Dio; perché quello che l'uomo avrà seminato, quello pure mieterà". (Galati 6:7).

Il serpente, inoltre, suggerì, che lei e suo marito potevano proclamare una dichiarazione

d'indipendenza nei confronti di Dio.

Anche oggi i "figli" di Adamo si riconoscono dai loro atteggiamenti: "Non ho bisogno di Dio! Faccio quello che mi pare! Sono Io il padrone della mia vita!" Gesù ha descritto così l'autore della prima bugia: *"Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo, perché è bugiardo e padre della menzogna"*. (Giovanni 8:44).

Satana non è cambiato, le sue tecniche sono sempre le stesse, vuole sedurre, ingannare e distruggere gli esseri umani, servendosi di qualsiasi mezzo per rendere le sue bugie plausibili.

Eva mangiò del frutto e ne diede a suo marito. Il loro mondo cominciò a crollare, ma ormai non c'era più nulla da fare.

Contrariamente alle suadenti menzogne di Satana, Adamo ed Eva subirono le conseguenze del loro peccato e furono cacciati dal paradiso terrestre. Satana non mantiene mai le sue promesse.

Il racconto non finisce qui, leggi la seconda e la terza parte per avere un quadro completo.

**IL BUGIARDO
FINISCE CON IL
CREDERE NELLA
PROPRIA BUGIA**

BUGIE, SESSO E VERITA'

(seconda parte)

Nella prima parte abbiamo visto come Eva ha "abboccato" all'esca della lenza di Satana. La responsabilità principale, comunque, Dio l'attribuì ad Adamo, in quanto Eva è stata sedotta mentre lui ha deliberatamente scelto di disobbedire a Dio: *"La donna prese del frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito, che era con lei, ed egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi ad entrambi e s'accorsero che erano nudi; unirono delle foglie di fico e se ne fecero delle cinture"* (Genesi 6:6,7). Satana aveva promesso che i loro occhi si sarebbero aperti e loro sarebbero diventati come Dio. In realtà si accorsero quanto erano caduti in basso. Disobbedendo a Dio persero il loro stato di innocenza e provarono, per la prima volta, paura, angoscia e vergogna. Solo dopo aver commesso il peccato si accorsero della loro nudità che ora non era solo fisica, ma anche morale e spirituale.

Il peccato non distrusse del tutto l'immagine di Dio in loro, ma la loro natura divenne corrotta. Perciò da quel momento il rapporto fra loro stessi e con Dio, non sarebbe stato più come prima. Ogni aspetto della vita sarebbe stato in qualche modo macchiato o inquinato, incluso il sesso.

Il sesso fu creato per il piacere reciproco della coppia

(non solo in vista della procreazione) e per garantire la continuità della razza umana. A causa del peccato è diventato anche un mezzo che ha recato incredibile dolore, sofferenze e malattie.



Le bugie intorno al sesso abbondano (non dimentichiamo chi è il padre della menzogna!). Per esempio, non è vero che il frutto proibito mangiato da Adamo ed Eva era il sesso, come non è vero che il frutto era una mela. Infatti, dopo averli creati, *"Dio li benedisse; e disse loro: 'Siate fecondi e moltiplicatevi; riempite la terra'"* (Genesi 1:28). Non è vero che il sesso è una questione di gusti e che ognuno è libero di scegliere come, dove e quando praticarlo. Certo, ognuno è libero di sceglierne l'uso o l'abuso che ne fa, ma non può sceglierne le conseguen-

ze. Dio, Colui che in primo luogo ha creato il sesso, vuole che sia praticato esclusivamente tra marito e moglie: *"Il matrimonio sia tenuto in onore da tutti e il letto coniugale non sia macchiato da infedeltà; poiché Dio giudicherà i fornicatori e gli adulteri"* (Epistola agli Ebrei 13:4).

Possiamo essere certi che il padre della menzogna suggerirà: "Non è vero che Dio vi giudicherà, fate pure come volete, i vostri occhi si apriranno a cose e a piaceri a voi sconosciuti!".

Dio non approva i rapporti prematrimoniali, extraconiugali, tra uomo e uomo, tra donna e donna, per non parlare delle perversioni come la bestialità e la pedofilia. Dio giudicherà con severità coloro che trasgrediscono la Sua Parola.

Qualche anno fa, le autorità mediche del mondo hanno dato dei "consigli" per prevenire l'AIDS: "Usa solo siringhe sterili; non praticare sesso promiscuo senza le dovute precauzioni; abbi un solo partner sessuale". La scoperta dell'uovo di Colombo, visto che Dio aveva dato delle regole ben precise intorno al sesso migliaia di anni fa, prima ancora che l'uomo scoprisse cosa fosse un microbo o un virus.

continua 

BUGIE, SESSO E VERITA'
(seconda parte)

*segue dalla pagina
precedente*

Molti si sono lasciati illudere dai promotori del "sesso sicuro" e hanno subito delle tragiche conseguenze, basta chiederlo a coloro che sono rimasti comunque infetti dall'AIDS, alle donne che sono rimaste incinte lo stesso, o a coloro che hanno visto il loro matrimonio frantumarsi.

Il "sesso sicuro" proposto dagli uomini non esiste. L'unico sesso sicuro è quello stabilito da Dio. Le migliaia e

migliaia di vite che l'AIDS miete ogni anno, non fanno altro che confermare che l'uomo è ribelle e bugiardo e che Dio è veritiero! **"Dio credè l'uomo a sua immagine; lo credè a immagine di Dio; li credè maschio e femmina. L'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una stessa carne"** (Genesi 1:27; 2:24)). Questi versetti biblici contengono due regole divine fondamentali: il sesso va praticato esclusivamente tra maschio e femmina e, nel senso assoluto della parola, solo tra marito e moglie.

Chi segue queste regole divine sicuramente non ha bisogno di preoccuparsi del "sesso sicuro". Chi non le segue va incontro al dolore, all'angoscia e, in alcuni casi, alla morte.

L'uomo, che ha fatto passi da gigante con la tecnologia, e che dal punto di vista morale e spirituale è rimasto all'età della pietra, farebbe bene a seguire i seguenti consigli divini: **"Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sul tuo discernimento. Riconosco in tutte le tue vie ed Egli appianerà i tuoi sentieri"** (Proverbi 3:5,6).

**IL FRUTTO PROIBITO E' DOLCE AL
PALATO,
MA LASCIA LA BOCCA AMARA**

BUGIE, SESSO E VERITA'
(terza parte)

Molti mettono la storia di Adamo ed Eva sullo stesso livello di Cappuccetto Rosso o altre favole. Ma è ovvio che il racconto di Adamo ed Eva non è fatto della stessa pasta delle favole, dove "tutti vissero felici e contenti".

La verità è che la storia dei nostri progenitori, ci tocca troppo da vicino e ci pone davanti alla nostra ribellione, al nostro peccato e alla nostra responsabilità verso Dio. Il

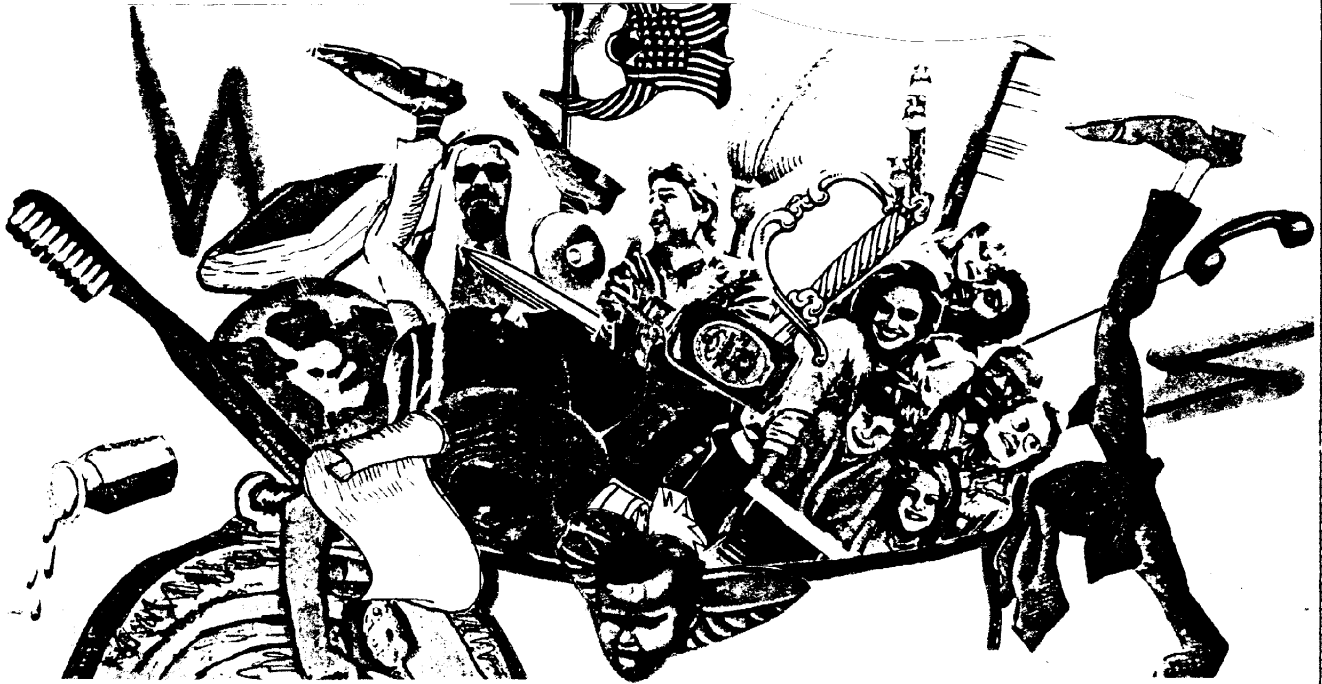
rifiuto di credere al racconto biblico è, a mio parere, solo una questione di comodo.

Adamo ed Eva godevano un'amicizia intima con il loro Creatore, ma scelsero di ribellarsi alla volontà di Dio, divenendo schiavi di Satana e del peccato. Solo dopo aver commesso il peccato si resero conto della gravità della loro azione e si nascosero: **"L'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza di**

Dio il Signore fra gli alberi del giardino" (Genesi 3:8).

Dio, nella Sua misericordia, li cercò, ma non con un bastone in mano per punirli; ma come un Padre amoroso per perdonarli e riabilitarli: **Dio il Signore chiamò l'uomo e gli disse: 'Dove sei?'. Egli rispose:**

continua 



BUGIE, SESSO E VERITA'

segue dalla pagina precedente

'Ho udito la tua voce nel giardino e ho avuto paura, perché ero nudo, e mi sono nascosto' (Genesi 3:9,10). Per la prima volta conobbero la paura. La disubbidienza verso Dio è la vera ragione per cui gli uomini conoscono la paura (malattia, morte, violenza, futuro, ecc.).

"Chi ti ha mostrato che eri nudo? Hai forse mangiato del frutto dell'albero, che ti avevo comandato di non mangiare?" (Genesi 3:11). Confrontato con il suo peccato, Adamo cercò inutilmente di scagionarsi dando la colpa a sua moglie e a Dio il quale gliela aveva data: ***"La donna che mi hai messa accanto, è lei che mi ha dato del frutto dell'albero, e io ne ho mangiato"*** (Genesi 3:12). Anche a noi viene naturale

dare la colpa agli altri per il male che facciamo. Eva imitò il marito dando la colpa al serpente: ***"Il serpente mi ha ingannata e io ne ho mangiato"*** (Genesi 3:13).

Dio disse: ***Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato del frutto dall'albero circa il quale io ti avevo ordinato di non mangiarne, il suolo sarà maledetto per causa tua; ne mangerai il frutto con affanno, tutti i giorni della tua vita. Esso ti produrrà spine e rovi, e tu mangerai l'erba dei campi; mangerai il pane con il sudore del tuo volto finché tu ritorni nella terra da cui fosti tratto; perché sei polvere e in polvere ritornerai"*** (Genesi 3:17-19). La morte entrò nel mondo a causa del peccato (l'origine del male e della sofferenza).

Adamo ed Eva furono cacciati dal paradiso terrestre ed entrarono in un mondo ostile e pieno di dolore. Il conto alla rovescia era co-

minciato, contrariamente al piano originale di Dio, le loro vite si sarebbero spente. Essi morirono anche spiritualmente, che significa essere separati da Dio, la vera fonte di vita e di gioia.

Avevano cercato di coprire la loro nudità con foglie di fico, ma nella Sua misericordia ***"Dio fece ad Adamo e a sua moglie delle tuniche di pelle, e li vestì"*** (Genesi 3:21). Dio dovette sacrificare degli agnelli innocenti per rimediare al loro peccato, per coprire la loro nudità e per ricordare loro che la morte era entrata nel mondo a causa della loro disubbidienza. Dio è santo e giusto e deve punire il peccato, ma è anche amore e ha provveduto alla salvezza del peccatore.

Prima di cacciarli dal paradiso terrestre, Dio fece una promessa a Satana e, indirettamente, ai due ribelli: ***"Dio il Signore disse al serpente:***

continua 

BUGIE, SESSO E VERITA'

segue dalla pagina precedente

'Io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; questa progenie (Gesù) ti schiacerà il capo e tu le ferirai il calcagno'' (Genesi 3:15).

Dio promise di mandare il Messia il quale avrebbe sconfitto Satana. 2000 anni fa, su una collina chiamata Golgota, fu combattuta un'aspra battaglia tra il Serpente (Satana) e la progenie della donna (Gesù Cristo). La ferita al calcagno rappresenta le sofferenze e la morte di Gesù inflittagli da Satana.

Lo schiacciamento del capo si riferisce alla vittoria di Cristo su Satana. Tramite la morte e la resurrezione, Cristo trionfò sul peccato, su Satana e sulla morte.

Gesù disse: **"Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io son venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza** (Vangelo di Giovanni 10:10). Satana (ci scusiamo se per forza di cose abbiamo dovuto nominarlo così spesso; n.d.r.) è il ladro che vuole derubarti e distruggerti fisicamente e spiritualmente. Gesù è l'Agnello di Dio venuto per morire al tuo posto e per pagare il debito e la pena dei tuoi peccati. Egli

vuole darti il dono della vita eterna, una vita abbondante.

Per ricevere questo dono devi riconoscere il tuo peccato, ravvederti da esso e credere in Cristo quale tuo unico Salvatore. Il tuo orgoglio potrebbe essere l'ostacolo che t'impedirebbe di avvicinarti alla fede. Lo so, è difficile ammettere di essere peccatori, ma questo è l'unico punto di partenza. Lo spazio non mi permette di approfondire alcuni dei temi trattati. Se vuoi saperne di più, t'incoraggio a spedire oggi stesso il buono regalo (su questa pagina) per ricevere il bellissimo libretto **"Tornare a Dio: la nostra sola speranza"**.

A volte... faccio un pasticcio della mia vita
A volte... ho dei rimorsi per errori del passato
A volte... faccio delle scelte sbagliate
A volte... vorrei tornare sui miei passi
A volte... vorrei cambiare aria
A volte... vorrei ricominciare da capo
SE UNA DI QUESTE AFFERMAZIONI RIFLETTE IL TUO STATO D'ANIMO, IL LIBRO "TORNARE A DIO: LA NOSTRA SOLA SPERANZA" FA PROPRIO PER TE! PER RICEVERLO BASTA COMPILARE IL BUONO REGALO QUI A FIANCO

Vi prego d'inviarmi gratuitamente, e senza impegno da parte mia, il libretto "TORNARE A DIO: LA NOSTRA SOLA SPERANZA"

Nome.....
 Cognome.....
 Via.....
 Cap..... Città..... Prov.....



Ritaglia e spedisce in busta chiusa (oppure telefona) all'indirizzo della redazione sottostante

orari e indirizzi di alcune comunità evangeliche delle Serre Calabre e zona Ionica

Acquaro (VV) via Provinciale (fam. V.Galati)	Giov.-Sab. ore 18.30	☎ (0963) 353477
Ariola (Gerocarne) (VV) via Mancusa	Giov.-Sab. ore 17.	☎ (0963) 352966
Badolato (CZ) via Leningrado, N°8	Merc.-Sab. ore 18.00	☎ (0967) 91594
Cassari (Nardodipace) (VV) via Kennedy	Giov. ore 17.00-Dom. 09.00	☎ (0963) 70042
Chiaravalle Centrale (CZ) scesa Foresta	Mart.Ven. ore 18.00; Dom. 09.45	☎ (0967) 91594
Fabrizia (VV) via V.Veneto, N°33	Giov. ore 19.00; Dom. 10.00	☎ (0963) 311262
Gasperina (CZ) via Mazzini	Dom. ore 09.30	☎ (0967) 543028
Monsoreto (VV) c.so Umberto I°, N°117	Dom. ore 18.00	☎ (0963) 353477
Montepaone (CZ) via L. Da Vinci, N°27	Mart.-Giov. ore 18.00	☎ (0967) 49354
Petrizzi (CZ) via Canistrà, N°12	Merc. ore 18.00; Dom. 10.00	☎ (0967) 94146
San Vito sullo Ionio via Reg. Elena, N°31	Mart.-Giov. ore 18.45; Dom. 10.00	☎ (0967) 96084
Satriano (CZ) Rione Trieste	Giov. ore 18.30; Sab. 18.00; Dom. 09.00	☎ (0967) 23473-543028
Serra S.Bruno (VV) via Gramsci, N°6	Mart.Ven. ore 18.30; Dom. 11.00	☎ (0963) 70042
Soverato (CZ) via A.Guarasci	Merc. ore 18.30; Dom. 18.00	☎ (0967) 521498-521854

Redazione : Ienco Francesco, via Roma, N°42; 89823-Mongiana (VV) telef. 0963-311262